



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC

SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E CONFERIMENTO
AD IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE



IL PROGETTISTA

Ing. Francesca Capasso
Ord. Ing. Napoli N. 15282

RIFERIMENTO ELABORATO	DIRETTORIO			FILE		DATA	REVISIONE	
	codice	commessa	N.Prog.	settore	n. progressivo		n.	data
	-		-	A	E	MAG 2020	0	05/2020
					001	SCALA:		

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Michele Miedico
Ord. Arch. Napoli N. 5752

Sommario

CAPITOLO I - PARTE GENERALE.....	3
1. PREMessa E DEFINIZIONI.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. PRINCIPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	4
4. LUOGO DI LAVORO	5
5. DURATA DELL'APPALTO	6
6. INIZIO DELL'ESECUZIONE	6
CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	7
7. OBBLIGO DELL'APPALTATORE A IMPIEGARE MACCHINARI, MEZZI, ATTREZZATURE IDONEI A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE.....	7
8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	8
9. PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI	9
10. ADEMPIMENTI CONNESSI AL D. Lgs 231/2001, AL D. Lgs. 81/08, AL REG. (UE) 139/2014 E ALLA SICUREZZA AEROPORTUALE.....	9
11. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	11
12. OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA	11
13. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	12
14. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI TRASMETTERE ALLA GESAC DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	13
CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONE..	14
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
16. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	14
17. RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'APPALTATORE.....	14
18. SCIOPERI.....	14
19. CORRISPETTIVI	15
20. REMUNERATIVITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO	16
21. ONERI DA INTERFERENZA E SICUREZZA.....	16

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI

PARTE I - PARTE GENERALE

22. ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI	17
23. PAGAMENTI	17
24. TRACCIABILITÀ E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	17
25. PENALI.....	18

CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE..... 20

26. CAUZIONE	20
27. ASSICURAZIONI.....	20
28. FACOLTÀ DELLA GESAC DI RECEDERE DALL'APPALTO.....	21
29. VARIANTI.....	22
30. ESECUZIONE IN DANNO	22
31. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	22

**CAPITOLO VII – PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI
AGGIUDICAZIONE 24**

32. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	24
-------------------------------------	----

CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO 31

33. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	31
34. CONTROVERSIE	31
35. STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE	31
36. REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO	31
37. DISCORDANZE	32
38. SPESE CONTRATTUALI.....	32

CAPITOLO I - PARTE GENERALE

1. Premessa e Definizioni

Il presente Capitolato è stato redatto anche alla luce delle linee guida dettate dall' allegato I del Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi (CAM)" per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani. All'interno del capitolato saranno utilizzate le seguenti definizioni:

LANDSIDE: Area aeroportuale (viabilità, parti di aerostazione) esterna ai varchi doganali e/o alle postazioni di controllo di sicurezza.

AIRSIDE (AREA LATO VOLO): Settore dell'aeroporto destinato principalmente ad operazioni strettamente connesse all'attività aerea. È l'area dell'aeroporto che comprende i piazzali, le aree di manovra e le vie destinate al movimento degli aeromobili e dei veicoli di assistenza e supporto a terra, le zone operative interne, compresi terreni e edifici adiacenti, o parti di essi, il cui accesso è controllato per garantire la sicurezza dell'aviazione civile e consentito soltanto ai soggetti provvisti di specifica autorizzazione, al fine di svolgere servizi aeroportuali.

FOD: Foreign Object Debris/Damage - materiali vari abbandonati nell'area aeroportuale/ danni provocati dagli stessi materiali messi in movimento dal vento o dai motori degli aeromobili e/o mezzi circolanti sull'airside

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e speciali e dei servizi di espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie all'interno del sedime aeroportuale ai sensi della legislazione europea ed italiana e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014.

L'appaltatore dovrà svolgere, a propria cura e spese, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato speciale (parte generale e parte tecnica), dalla relazione tecnico illustrativa del servizio e dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le seguenti prestazioni:

- a) servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge dei rifiuti assimilabili agli urbani e speciali di cui alla tab 01, CSA parte tecnica;
- b) servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge dei rifiuti speciali di cui alla tab.02 CSA parte tecnica;
- c) servizio di raccolta dei rifiuti di cui alla tab.01, prodotti dall'attività di pulizia del Terminal dai punti di raccolta alle aree di deposito Area Blu almeno 2 volte al giorno e comunque secondo necessità

- d) gestione, organizzazione e pulizia delle aree di deposito e punti di raccolta rifiuti, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: area Blu, area Gialla, aree spazzamento, deposito manutenzione, cantinato. Le aree di deposito sono descritte nella parte II del capitolato speciale d'appalto, definita parte tecnica;
- e) efficienza e pulizia dei punti di raccolta e dei depositi temporanei. I punti di raccolta devono essere puliti ad ogni prelievo e svuotamento dei cassonetti e comunque secondo necessità
- f) raccolta e movimentazione su chiamata, presso i depositi temporanei, dei rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulla viabilità, parcheggi e aree interne al sedime aeroportuale o depositati nei punti di raccolta e/o depositi temporanei;
- g) svuotamento e movimentazione con mezzi e attrezzature idonee delle campane FOD, con frequenza quadrimestrale. Il trasporto e successivo conferimento ad impianto dei rifiuti delle campane FOD sono comprese nel corrispettivo di cui al punto a);
- h) servizi su chiamata di espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie all'interno del sedime aeroportuale;
- i) servizi di pulizia e espurgo della rete fognaria, pozzetti di raccolta e degli impianti di trattamento/ disoleazione e alla presa in consegna, prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti rinvenuti da tale attività.

I servizi di cui ai precedenti punti sono meglio descritti nella Parte II del presente capitolato, definita come Parte Tecnica.

3. Principi per l'esecuzione del contratto

La Società Appaltatrice, in qualità di esperto nel settore, si impegna a mettere a disposizione le proprie capacità tecniche e organizzative per l'espletamento dei servizi affidati, secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti, senza pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

La Società Appaltatrice deve svolgere i servizi affidati con un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati, quali:

- assicurare, per l'intera durata dell'appalto, che nessun danno e/o nocumento, anche in termini di efficienza e/o di immagine, possa derivare all'operatività aeroportuale a causa di ritardi e/o irregolarità nella gestione dei servizi suddetti;
- conseguire, in coerenza con la politica ambientale seguita dalla GESAC, il più ampio riciclo e recupero dei rifiuti prodotti in ambito aeroportuale, minimizzando la quantità dei rifiuti indifferenziati;
- promuovere un sistema efficiente ed efficace del servizio di raccolta che favorisca l'incremento della raccolta monomateriale dei rifiuti, sia a livello quantitativo che qualitativo, consentendo il raggiungimento di obiettivi prefissati e previsti da regolamenti/accordi aeroportuali.

I servizi affidati dovranno essere svolti con l'obbligo di continuità, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia di obbligo di esecuzione dei servizi fondamentali. In tal caso il Responsabile della Società appaltatrice deve dare immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento.

La GESAC applicherà alla Società appaltatrice specifiche penalità previste nel presente capitolato per il mancato e/o non corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali dovute dalla Società appaltatrice secondo le disposizioni del presente capitolato.

4. Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino.

Le aree dove il personale dell'Appaltatore dovrà prevalentemente svolgere la propria attività sono le aree in concessione e di proprietà della GESAC che ricadono nel sedime aeroportuale.

E' prevista altresì l'attività di conferimento dei rifiuti presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati, esterni al sedime aeroportuale.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due aree denominate "landside" ed "airside" il cui limite fisico è caratterizzato dalla presenza di varchi di controllo.

Di seguito è riportato l'elenco delle aree dove devono essere svolti i servizi, per la descrizione delle stesse si rimanda alla parte tecnica del capitolato speciale di appalto:

- Deposito temporaneo, Area Blu in landside;
- Deposito temporaneo, Area spazzatrice in landside e in airside;
- Deposito temporaneo, Manutenzione in landside;
- Deposito temporaneo, Area Gialla in airside;
- Punti di raccolta:
 - Security in airside;
 - Parcheggio P3 in landside;
 - Cantinato in landside;
 - Bottini di bordo in airside;
 - Campane FOD in airside;
 - Perimetrale Airside,.

5. Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di 1 anno (uno) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

6. Inizio dell'esecuzione

Il servizio avrà inizio dal giorno indicato nel verbale di inizio dell'esecuzione del servizio secondo le indicazioni che saranno fornite dal responsabile del procedimento. Saranno posti a carico della Società appaltatrice i danni causati al "Committente" in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi, fatto salve le cause di forza maggiore.

CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

7. Obbligo dell'appaltatore a impiegare macchinari, mezzi, attrezzature idonei a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte

L'appaltatore deve dotarsi e gestire, a propria cura e spese, per l'intera durata del contratto, ogni mezzo e attrezzatura necessaria e idonea per l'espletamento di tutti i servizi richiesti e offerti. Il numero e la tipologia di automezzi e attrezzatura deve essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato. La flotta automezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i Dispositivi di Protezione Individuale, i cassoni/compattatori previsti nell'offerta tecnica dovranno essere effettivamente vincolati alla commessa ed utilizzati dall'Appaltatore, avendo l'offerta Tecnica valore contrattuale. Essi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di legge vigenti e devono essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Gli automezzi utilizzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ambito dello svolgimento dell'appalto, devono rispettare almeno i criteri minimi di base e quindi almeno il 30% (e comunque la diversa superiore percentuale indicata in offerta) degli automezzi utilizzati per la raccolta e trasporti dei rifiuti nell'ambito dello svolgimento dell'appalto deve possedere motorizzazione di qualità/ di tipologia non inferiore a Euro 5 oppure devono essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, esercizio e nolo dei macchinari, automezzi e attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi demandatigli a perfetta regola d'arte, sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese e compensate nel prezzo dell'appalto.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione di avvenuta revisione periodica oltre a valida attestazione di regolarità delle attrezzature; tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dalla Committente. E' fatta salva la facoltà dell'appaltatore, previa comunicazione alla Committente, di utilizzare durante il periodo dell'appalto, mezzi meccanici diversi che comunque assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto sempre nel rispetto dei criteri ambientali pattuiti.

La Società appaltatrice deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi e attrezzature utilizzati per l'espletamento del servizio. Il servizio di lavaggio automezzi deve essere eseguito con prodotti non tossici con il marchio Ecolabel o equivalente.

La società appaltatrice, a proprio carico, deve provvedere all'acquisto e all'installazione su ogni automezzo utilizzato per l'esecuzione dei servizi di un dispositivo con GPS/GSM compatibile con il sistema NVT2 di tracciamento mezzi dell'aeroporto internazionale di Napoli. Il dispositivo deve essere dotato di scheda SIM con abilitazione al traffico DATI GSM (1 GB al mese)

8. Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale

Il personale impiegato deve essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito. L'appaltatore deve fornire, periodicamente la prova alla GESAC di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro coerente con l'attività svolta per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla GESAC la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla GESAC di dichiararlo risolto, di escutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

Il personale deve essere specificamente formato per lo svolgimento di ciascuno dei ruoli richiesti per lo svolgimento del servizio in merito a: normativa pertinente; elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente; corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale; modalità di conservazione dei documenti; metodi di acquisizione e gestione dati; conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'appaltatore dovrà fornire la prova della formazione del personale.

L'appaltatore dovrà comunicare alla GESAC e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco del personale che sarà adibito al servizio, indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione, le mansioni e le relative posizioni contributive e previdenziali.

La GESAC si riserva la facoltà di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso L'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione.

Dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

9. Permessi ed autorizzazioni

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

10. Adempimenti connessi al D. Lgs 231/2001, al D. Lgs. 81/08, al Reg. (UE) 139/2014 e alla sicurezza aeroportuale

L'Appaltatore s'impegnerà a sottostare alla disciplina aeroportuale e ad ottemperare a tutte le disposizioni che la Stazione Appaltante, la Direzione Aeroportuale, competente per giurisdizione, l'ENAC, il Ministero dell'Interno emaneranno circa lo svolgimento del servizio. L'Appaltatore si obbligherà, inoltre, a rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dalle delibere emesse dalla commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, secondo le modalità previste per il settore del trasporto aereo.

I dipendenti della ditta aggiudicataria che presteranno servizio nei settori e nelle strutture GESAC saranno obbligati: 1) a frequentare, a spese dell'Appaltatore, il corso aeroportuale finalizzato al conseguimento del tesserino d'accesso in "area sterile" (air side); 2) a conseguire, sempre a spese dell'Appaltatore, la patente aeroportuale per il personale addetto alla movimentazione di autoveicoli all'interno del sedime aeroportuale in cui è in vigore la Air side driving permit; 3) a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dei passeggeri, del personale dipendente di GESAC, che degli altri operatori aeroportuali; ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dal presente Capitolato e dalla delicatezza del servizio; 4) al rispetto della Procedura Operativa, del Manuale di Aeroporto, del Regolamento di Scalo, delle Procedure Operative del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e di qualsiasi altro atto di disposizione similare che GESAC intenderà adottare. L'Appaltatore si impegnerà ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie e/o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto. L'Appaltatore si impegnerà all'osservanza di detti obblighi di riservatezza anche per parte dei propri dipendenti restando sempre l'unico responsabile verso la Stazione appaltante. In particolare, l'Appaltatore dovrà istruire il proprio personale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

affinché si attenga scrupolosamente alle seguenti disposizioni: - abbia sempre con sé un documento di identità personale; - consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle strutture servite, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Supervisore Responsabile per l'aeroporto di competenza; - segnali subito al RUP e/o al DE, oltre che al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevate durante lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore rimarrà comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato; sarà inoltre direttamente responsabile per i danni derivanti a terzi per comportamenti imputabili ai propri dipendenti. La stessa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia. Inoltre, il personale dell'Appaltatore, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile nome, cognome e fotografia. L'Appaltatore provvederà ad impartire al personale dipendente le dovute disposizioni per un corretto e puntuale adempimento, rispondente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale. L'Appaltatore si impegnerà a richiamare, multare e, se del caso, alla sostituzione immediata del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento dei servizi, a seguito di specifica segnalazione da parte dei Supervisor Responsabili per l'aeroporto di competenza. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante saranno impegnative per l'Appaltatore

L'Appaltante ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel caso in cui l'Appaltatore durante la vigenza del presente contratto, sia condannata per il compimento di uno dei reati previsti dal D. Lgs. In questione, l'Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente incarico. Rispetto della sicurezza delle operazioni aeroportuali L'Appaltatore dichiara di conoscere che la GESAC SpA, in quanto titolare del Certificato EASA per l'aeroporto di Napoli, è responsabile del funzionamento sicuro e della manutenzione dell'aeroporto in conformità:

- Al regolamento (CE) n. 1139/2018 e alle sue norme attuative;
- Alle condizioni del proprio certificato;
- Al contenuto del manuale d'aeroporto.

Il personale dell'Appaltatore, al fine di ottenere il permesso di accesso alle aree entro cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Capitolato, dovrà essere adeguatamente formato in tema di sicurezza delle operazioni aeronautiche (safety). A tal fine l'Appaltatore dichiara di essere stato informato che la partecipazione del personale, proprio o dallo stesso incaricato, al Corso di "Aerodrome Safety" erogato da GESAC è una delle condizioni propedeutiche e necessarie al rilascio del permesso di accesso in aeroporto e della patente aeroportuale. L'Appaltatore riconosce la peculiarità delle attività di cui al presente Capitolato in ragione dei luoghi in cui le stesse dovranno essere svolte e, pertanto, dichiara che il personale impiegato

nelle predette attività ha le competenze per l'esecuzione delle stesse in ambito aeroportuale. L'Appaltatore dichiara espressamente di avere adottato idonee procedure per la valutazione, la gestione e la mitigazione dei rischi di safety correlati alla propria attività oggetto del presente Capitolato, e che tali procedure sono conformi alle procedure operative adottate dal gestore e contenute nel Manuale di Aeroporto. L'Appaltatore si impegna a rispettare le procedure operative contenute nel Manuale di Aeroporto e, a tal fine, si impegna a far sì che tutto il proprio personale impiegato nelle attività di cui al presente Capitolato sia stato adeguatamente informato sulle predette procedure e ne abbia preso visione. L'Appaltatore riconosce, ed espressamente accetta, che SAC SpA, attraverso la propria funzione aziendale "Compliance Monitoring", potrà svolgere audit sull'organizzazione destinata dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, per verificarne la compliance alle procedure di cui al Manuale di Aeroporto. L'Appaltatore riconosce ed accetta che analoghi audit potranno essere svolti anche dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile). In caso di subappalto, l'Appaltatore si impegna ad imporre ai propri subappaltatori i medesimi obblighi assunti nei confronti di GESAC nell'ambito del presente articolo, obbligandosi altresì a dare alla Committente evidenza della presa visione da parte del subappaltatore delle procedure di cui al Manuale di Aeroporto e dei relativi impegni assunti in tale ambito.

11. Osservanza di leggi e regolamenti

L'appaltatore è obbligato, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, a osservare, ad applicare e a far osservare ai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della GESAC e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

12. Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi, si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa in materia di sicurezza ed a rispettare le misure di protezione e prevenzione degli infortuni contenute nel documento di valutazione dei rischi da interferenza D.U.V.R.I.

L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che si impegna ad attuare e far attuare nella esecuzione delle attività.

L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla GE.S.A.C. tutte le eventuali richieste di integrazione al D.U.V.R.I. che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da GESAC e dovrà presentare ogni variazione al Piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della GESAC tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla GESAC.

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal piano operativo di sicurezza, dal D.U.V.R.I. ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni.

L'appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà comunque attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto.

Un responsabile della sicurezza sarà designato dalla GESAC.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza.

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della GESAC;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla GESAC. S.p.A., ed ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di alcuni dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità per un'ideale esecuzione del servizio.

13. Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale

La Società appaltatrice deve osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabile nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità.

La GESAC si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dalla regolamentazione aeroportuale.

Se nel corso delle verifiche, la GE.S.A.C. dovesse rilevare il mancato rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, l'inadempimento da parte dell'appaltatore, può costituire in relazione alla gravità della violazione causa di risoluzione del contratto, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di risoluzione del contratto GESAC procederà con l'escussione della cauzione fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire alla GE.S.A.C. S.p.A. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

14. Obbligo dell'appaltatore di trasmettere alla GESAC documentazione attestante il rispetto della normativa vigente

La Società appaltatrice deve sempre rispettare le disposizioni di legge e di regolamentazione nazionale e regionale vigenti in materia di gestione rifiuti, oltre quanto stabilito dal presente capitolato. I rifiuti devono essere conferiti all'impianto solo dopo la corretta e completa esecuzione di tutte le procedure di ammissione previste da tutte le disposizioni della normativa vigente e dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto. L'appaltatore deve trasmettere alla GESAC, tempestivamente la documentazione prevista dalla legge attestante il regolare espletamento del servizio tra cui, a titolo esemplificativo:

- autorizzazione impianto di destinazione
- FIR (formulario identificazione del rifiuto)

La mancata trasmissione della predetta documentazione, sarà causa di sospensione dei pagamenti senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GESAC di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.

CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONE

15. Responsabile del procedimento

La GESAC ha designato un proprio dirigente che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal codice dei contratti al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni. Al direttore di servizio vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento.

16. Direttore dell'esecuzione

Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dell'esecuzione indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati.

17. Responsabile del contratto per conto dell'appaltatore

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale. A tal fine l'appaltatore dovrà, prima della firma del contratto, conferire mediante scrittura privata autenticata dal Notaio o atto pubblico, al responsabile del contratto apposito mandato con rappresentanza comprensivo di tutti i poteri.

18. Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Assuntore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

L'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale che possa garantire almeno il servizio di cui alla Parte II, articolo 10.3 lett. a) e c) e gli interventi in caso di necessità ed urgenza.

CAPITOLO IV- CORRISPETTIVI – PENALI

19. Corrispettivi

All'appaltatore per l'espletamento delle attività demandategli con il contratto di appalto sarà riconosciuto un corrispettivo costituito da una parte a "misura" e da una parte fissata a "corpo".

La base d'asta è stata quantificata nell'importo complessivo presunto di euro € 470.870, di cui € 3.605 come oneri da interferenza, comprensivo sia della parte economica da remunerare a "corpo" sia quella da remunerare a "misura".

Per le modalità seguite dalla GE.S.A.C. per la definizione della base d'asta si rinvia agli elaborati ATE di cui all'elenco elaborati GEN001.

Precisamente, all'appaltatore sarà riconosciuto:

a) un corrispettivo "a corpo" forfettariamente determinato in € 352.350 (importo dal quale dovrà essere detratto al lordo il ribasso offerto dall'appaltatore in gara) al netto dei oneri di interferenza con riferimento alla durata contrattuale di un anno che comprenderà e compenserà tutte le attività e prestazioni che l'appaltatore dovrà svolgere per adempiere regolarmente al contratto di appalto come descritte nella parte tecnica del presente Capitolato. Il predetto corrispettivo è stato determinato sulla base del computo estimativo posto a base di gara, redatto sulla base dei dati dell'ultimo anno, computo metrico che non ha valore contrattuale in quanto l'appaltatore, con la firma del contratto di appalto, assume a proprio carico l'alea di eventuali maggiori o minori quantità di rifiuti e l'alea delle relative e connesse maggiori e/o minori prestazioni.

Tale alea viene assunta nei limiti del 20% dell'importo complessivo dei rifiuti da smaltire di cui al richiamato computo metrico con la precisazione che entro tale limite nessuna ulteriore pretesa o richiesta potrà essere avanzata dall'appaltatore il quale non avrà diritto ai corrispettivi o indennizzi o ristori ulteriori rispetto al corrispettivo contrattuale. Laddove tale alea dovesse essere superata, le quantità di rifiuti eccedenti la predetta percentuale del 20% saranno remunerate o detratte all'appaltatore aggiungendo o detrando a quest'ultimo un maggior corrispettivo "a corpo" in misura pari alla percentuale del corrispettivo a corpo contrattuale al netto del ribasso corrispondente alla percentuale dell'incremento verificatosi per la frazione eccedente il 20%.

b) un corrispettivo a misura sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara (prezzi che riguardano i singoli CER) e delle quantità effettivamente trattate, per l'espletamento dell'attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali (pericolosi e non) e espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie fognarie, come meglio descritte nella parte tecnica.

Si richiama l'attenzione dell'appaltatore sul fatto che il corrispettivo a misura sarà riconosciuto all'appaltatore in ragione delle prestazioni, così come meglio descritte nella parte tecnica, che dovessero essere ordinate dalla GESAC, nel periodo di durata contrattuale, all'appaltatore. La quota del

corrispettivo a misura sarà determinata tenendo conto del tipo di rifiuto e delle quantità trattate sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara ai quali sarà applicato il ribasso offerto dal concorrente in gara.

Per le attività di trasporto e smaltimento di rifiuti, non riconducibili ai prezzi contenuti nell'elenco prezzi posto a base di gara, sarà predisposto dalla GESAC un nuovo prezzo sulla base di analisi che saranno sottoposte all'appaltatore. In caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore è riconosciuta alla GESAC la facoltà di imporre il nuovo prezzo all'appaltatore, salva facoltà dell'appaltatore di contestarlo e di sottoporre all'Autorità Giudiziaria Ordinaria la determinazione del prezzo giusto ad esso spettante.

L'importo presunto del corrispettivo "a misura", con riferimento alla durata contrattuale di un anno, è stato determinato, in via presuntiva dalla GESAC., in € 114.870, al netto degli oneri di interferenza.

Si precisa che si tratta di un importo presunto e che lo stesso potrà variare, in più o in meno, anche oltre il limite del 20% senza che per tale motivo l'appaltatore possa avanzare pretese e/o richieste di indennizzi e ristori nei confronti della GESAC, avendo assunto a proprio carico la relativa alea

20. Remuneratività del corrispettivo di appalto

Il corrispettivo forfettario a corpo di cui alla lettera a) del precedente articolo, così come ciascuno dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi posto a base di gara, comprendono e compensano tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per svolgere le attività demandategli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato (parte amministrativa e parte tecnica) e dalle disposizioni legislative e regolamentari.

I corrispettivi di cui innanzi ed i singoli prezzi unitari comprendono e compensano anche i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per le prestazioni accessorie ed ogni ulteriore costo tra cui il costo del lavoro, del trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed altro ed ogni ulteriore costo (diretto ed indiretto), che dovrà essere sostenuto per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato, a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dai patti contrattuali e dalla legge.

21. Oneri da interferenza e sicurezza

All'appaltatore, sarà riconosciuto, inoltre, l'importo di € 3.605 non assoggettato a ribasso per oneri da interferenza determinati sulla base del DUVRI posto a base di gara.

L'appaltatore, all'atto dell'offerta, dovrà indicare anche l'ammontare degli oneri di sicurezza aziendali, oneri che dovranno trovare remunerazione nel corrispettivo di appalto e dovranno essere congrui.

22. Esclusione della revisione prezzi

I corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo (al netto del ribasso), saranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge e del codice dei contratti.

23. Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale a corpo di cui al precedente articolo 17 lettera a), comprensivo degli oneri per interferenza di cui al precedente articolo 19, sarà pagato in 12 rate mensili posticipate, di eguale importo entro 30 giorni dalla trasmissione delle fatture.

Il corrispettivo a misura di cui alla lettera b) del precedente articolo 17 lo stesso sarà contabilizzato sulla base delle quantità e qualità di rifiuti effettivamente presi in consegna e trattati e sarà corrisposto entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura.

Presupposto per l'emissione della fattura e comunque per il pagamento dei corrispettivi è la trasmissione da parte dell'appaltatore della documentazione di cui al precedente articolo 11.

In mancanza, come precisato nel precedente articolo, i pagamenti saranno sospesi senza interessi per l'appaltatore e la GESAC potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

24. Tracciabilità e regolarità contributiva

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura ed all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti attestante l'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi previsti, dal contratto collettivo, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato.

La mancata trasmissione della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GE.S.A.C. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

In considerazione della responsabilità derivante alla Ge.S.A.C. dall'art. 35, commi 28-bis e 28-ter, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, quale risulta a seguito delle variazioni apportate dall'art. 13 ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e dall'art. 50 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in qualità di "Committente", in relazione al versamento all'Erario da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori delle ritenute sui

redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti, l'Appaltatore ha l'obbligo di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che procederà regolarmente al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto d'appalto e sarà responsabile anche per gli eventuali omessi versamenti di tali imposte effettuate dai propri subappaltatori che operano nell'ambito del medesimo appalto, manlevando e mantenendo indenne la GESAC nell'ipotesi in cui le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non vengano versate.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire anche per gli eventuali Subappaltatori, prima della scadenza del termine previsto per il pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite, una dichiarazione sostitutiva-resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000-attestante l'avvenuto versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti.

25. Penali

All'Appaltatore saranno applicate, ricorrendone i presupposti, le penali previste nella parte II del presente capitolato.

L'importo corrispondente alla penale verrà detratto dal corrispettivo alla prima scadenza di pagamento.

Oltre alle specifiche penali specificate nella Parte II del presente capitolato, è prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate, salvo il risarcimento del maggior danno ed impregiudicata la facoltà della GESAC di agire per la risoluzione del contratto in considerazione della eventuale gravità dell'inadempimento:

Euro 1000,00 al giorno per la ritardata assunzione del servizio entro i termini stabiliti dal presente capitolato, oltre il settimo giorno di ritardo la Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto;

Euro 200,00 al giorno per la ritardata effettuazione di ogni tipologia di servizio previsto da contratto;

Euro 200,00 a contestazione per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di preventivi e sopralluoghi richiesti dal Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per singola contestazione alle condizioni di normale comportamento decoroso da parte del personale operativo o per personale operativo senza divisa o con divise indecorose o privi di DPI;

Euro 500,00 a contestazione per qualsiasi attività che invece di sostanzarsi in un aiuto al Committente, crei spreco di risorse, quale eccessiva burocratizzazione, perdite di tempo, mancata risoluzione di problemi, fornitura di dati approssimativi, mancato utilizzo dei prezzi di elenco, ecc. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta);

Euro 500,00 per singola contestazione per la mancata consegna delle 4° copie dei formulari di identificazione dei rifiuti;

Euro 500,00 per ogni mancato o ritardato nel conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti nel rispetto dei limiti previsti dal deposito temporaneo di cui al dell'art.183 del D.Lgs 152/06;

Euro 500,00 ogni singola criticità sui mezzi e attrezzature di raccolta rispetto alla legge e al presente capitolato;

Euro 1.000,00 per ogni episodio di mancato rispetto delle norme di sicurezza e alle norme ambientali;

Tali penali possono essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento: se ad esempio non venissero forniti i dati richiesti è possibile l'applicazione della penale ogni giorno finché i dati corretti non vengano forniti.

E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

L'ammontare complessivo delle penali, non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, salvo comunque il diritto della GESAC di richiedere il risarcimento del maggior danno e/o di agire per la risoluzione del contratto

CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE

26. Cauzione

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria, dovrà costituire una cauzione a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà essere costituita nella misura e nelle modalità di cui al 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla GESAC ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

27. Assicurazioni

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC. copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC. a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la GE.S.A.C. ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 10.000.000,00
- Responsabilità Civile Inquinamento, qualora sia previsto l'uso e/o la gestione e/o la proprietà di sostanze inquinanti o attrezzature per lo stoccaggio di sostanze inquinanti:
 - non inferiore a € 1.000.000,00 per piccole quantità di materiale stoccato,
 - non inferiore a € 2.000.000,00 per altre quantità di materiale stoccato.
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 5.000.000,00 con il limite di 2.000.000,00 di euro per singolo infortunato.

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni – nessuna esclusa - per la polizza di RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) di cui al "Programma Assicurativo AIN" allegato al presente capitolato

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla GE.S.A.C. documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

Inoltre l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC, per ciascun autoveicolo copia della relativa Polizza RC Auto, con limite di indennizzo non inferiore al limite della RCT per area funzionale, ivi compreso il ricorso terzi da incendio non inferiore ad euro 10.000.000 e dovrà prevedere tutte le condizioni di cui al già richiamato "Programma Assicurativo AIN".

28. Facoltà della GESAC di recedere dall'appalto

E' riconosciuta alla GESAC, la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto. Il recesso dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

In caso di recesso all'appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i ratei del corrispettivo a corpo maturati in considerazione del tempo di espletamento del servizio intercorso tra la data di inizio dell'attività e l'interruzione dello stesso ed i corrispettivi a misura commisurati alle prestazioni effettivamente svolte. Nessun ulteriore compenso e/o ristoro potrà essere richiesto e/o preteso dall'appaltatore.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

CAPITOLO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

29. Varianti

E' riservata, alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali al verificarsi delle condizioni ed entro i limiti di cui all'art.106 del d.lgs. 50/16.

Le varianti dovranno essere ordinate per iscritto dal responsabile del procedimento.

E' riservata alla GE.S.A.C. la facoltà di modificare, in qualsivoglia momento, le aree di raccolta/ depositi temporanei, così come è facoltà della GE.S.A.C. di apportare varianti alle modalità di espletamento del servizio. Non costituirà variante lo spostamento e/o la modifica e/o la ricollocazione delle c.d. aree di raccolta/ depositi temporanei che, nel corso del rapporto contrattuale, potranno essere dislocate altrove dalla GESAC. Pertanto, nel caso in cui la GESAC , dovesse dislocare altrove dette aree nessuna richiesta di ristoro, indennizzi e/o sovrapprezzi potrà essere avanzata dall'appaltatore.

La GESAC si riserva altresì la facoltà di apportare varianti alle modalità di espletamento del servizio e di affidare all'appaltatore, durante la durata del contratto, lo svolgimento di ulteriori attività che la GESAC dovesse ritenere opportune. La GESAC predisporrà, in tal caso, la perizia di variante nella quale sarà indicato se si tratta di prestazioni da remunerare a corpo o a misura e e sarà quantificato il relativo importo al quale dovrà essere applicato il ribasso offerto dall'appaltatore.

E' riservata, altresì alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali che non comportino modifica dell'importo contrattuale mediante semplici ordini di servizio..

30. Esecuzione in danno

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la GESAC potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la GESAC potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al Capitolo V.

31. Clausola risolutiva espressa

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti punti, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche nei seguenti casi:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia o offra o concordi di dare a qualunque dipendente della GE.S.A.C. S.p.A. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
2. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

- nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
3. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
 4. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
 5. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
 6. nel caso di espletamento del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato Speciale e del Contratto;
 7. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
 8. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;
 9. Nel caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore per il rispetto della normativa in materia ambientale.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della GESAC, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla GE.S.A.C. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

CAPITOLO VII – PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

32. Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. Alla valutazione dell'offerta tecnica è riservato un punteggio massimo di 70 punti e all'offerta economica è riservato un punteggio massimo di 30 punti per un totale di 100 punti.

I concorrenti, all'atto della partecipazione alla procedura negoziata dovranno presentare le seguenti relazioni che, in caso di aggiudicazione, con le eventuali modifiche che potranno essere richieste dalla GE.S.A.C. in sede di trattativa, avranno valore contrattuale per il concorrente:

**a) relazione di MAX 5 facciate A4 (esclusi eventuali curricula ed attestati) intitolata
“Struttura operativa messa a disposizione della commessa” - punteggio max 17**

Nella relazione, il concorrente dovrà indicare ed illustrare il nominativo di tutti i componenti delle squadre operative di personale che saranno impiegate dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio indicando per ciascuna maestranza il tempo che dedicherà al servizio, il ruolo e le mansioni che svolgerà nell'esecuzione dello stesso.

Per ciascuna maestranza di cui all'elenco, il concorrente dovrà indicare il contratto collettivo che applica e nella relazione dovrà essere provata l'esperienza di ogni lavoratore acquisita in merito alla normativa pertinente, alla conoscenza degli elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente, alle corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale; alle modalità di conservazione dei documenti, ai metodi di acquisizione e gestione dati, alla conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Tali informazioni, ed in particolare i nominativi di tutto il personale che sarà impiegato dall'appaltatore per l'esecuzione dei servizi, il contratto collettivo applicato per ogni nominativo, il loro ruolo e la mansione che svolgerà nell'esecuzione dei servizi, dovranno essere riportati in una specifica tabella.

Il concorrente dovrà inoltre dare evidenza del relativo organigramma in cui siano identificate in maniera univoca le strutture principali dedicate all'appalto, con la descrizione dei ruoli e delle mansioni.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

Per le attività di cui al servizio a corpo previsto nell'appalto e descritto nella relazione, dovranno essere altresì riportate, per ogni attività descritta, le seguenti informazioni:

Elenco servizio	Manodopera giornaliera	Frequenza giornaliera	Manodopera annuale
Attività a corpo i-esima	Ore uomo/g	n. volte /g	Ore uomo/anno
Totale manodopera servizi a corpo			Manodopera/anno
attività i-esima = attività di cui all'art.5 CAP2 Parte tecnica			

Allo stesso modo, per le attività di cui al servizio a misura previste nell'appalto e descritte nella relazione, per ogni singola attività dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

Elenco servizio	Frequenza	Manodopera annuale
Attività a corpo i-esima	n. volte /anno	Ore uomo/anno
Totale manodopera servizi a corpo		Manodopera/anno
i-esima = attività di cui all'art.9 CAP2 Parte tecnica		

b) relazione di MAX 4 facciate A4 (escluse schede tecniche e libretti di circolazione) intitolata “attrezzature e mezzi previsti per l’espletamento del servizio”- punteggio max 14

Nella relazione si dovrà indicare ed illustrare il parco degli automezzi in forza alla Società Appaltatrice, rispetto al quale si dovrà fornire in maniera chiara e specifica l'elenco dei mezzi e attrezzature che la Società Appaltatrice si impegna a vincolare per l'espletamento dei servizi richiesti e offerti, indicando per ciascun di essi la tipologia e le caratteristiche tecniche.

Si dovranno allegare i libretti di circolazione la motorizzazione di ogni singolo mezzo di cui al succitato elenco.

Si dovrà infine specificare la percentuale di automezzi di qualità non inferiore ad Euro 5 e/o ibridi e/o elettrici e/o gpl e/o metano che la società Appaltatrice si impegna a vincolare al servizio. Tale percentuale non potrà essere inferiore al 30%, corrispondente ad almeno due mezzi arrotondando per eccesso.

La tipologia e il numero minimo dei mezzi da vincolare per l'appalto sono:

- n. 1 autocarro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

- n.1 trattore stradale per vasche/cisterne
- n.1 mezzo furgonato per la movimentazione interna all'area di sedime
- n.1 autocisterna

La tipologia e il numero massimo dei mezzi da vincolare per l'appalto sono:

- n. 2 autocarri
- n.2 trattori stradali per vasche/cisterne
- n.2 mezzi furgonati per la movimentazione interna all'area di sedime
- n.2 autocisterne

c) relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata “organizzazione e gestione del deposito temporaneo area Blu - punteggio max 8

Nella relazione si dovrà indicare le modalità di gestione e organizzazione del deposito temporaneo contraddistinto come “Area Blu” e come “Area Gialla”. L'organizzazione dell'area dovrà essere coerente con le dimensioni dell'area tesa alla migliore efficienza dello spazio stesso, al favorimento della raccolta differenziata e alle migliori condizioni di pulizia e igiene dell'area stessa;

Per le attività di organizzazione e gestione del deposito temporaneo Area Blu descritte nella relazione, dovranno altresì essere riportate, per ogni singola attività descritta, le seguenti informazioni:

Elenco servizio	Manodopera giornaliera	Frequenza giornaliera	Manodopera annuale
Attività a corpo i-esima	Ore uomo/g	n. volte /g	Ore uomo/anno
Totale manodopera servizi a corpo			Manodopera/anno
attività i-esima = attività di cui all'art.5 CAP2 Parte tecnica			

d) relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata “organizzazione e gestione del deposito temporaneo area Gialla - punteggio max 8

Nella relazione si dovrà indicare le modalità di gestione e organizzazione del deposito temporaneo contraddistinto come “Area Blu” e come “Area Gialla”. L'organizzazione dell'area dovrà essere coerente con le dimensioni dell'area tesa alla migliore efficienza dello spazio stesso, al favorimento della raccolta differenziata e alle migliori condizioni di pulizia e igiene dell'area stessa;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

Per le attività di organizzazione e gestione del deposito temporaneo Area Gialla descritte nella relazione, dovranno essere riportate, per ogni singola attività descritta, le seguenti informazioni:

Elenco servizio	Manodopera giornaliera	Frequenza giornaliera	Manodopera annuale
Attività a corpo i-esima	Ore uomo/g	n. volte /g	Ore uomo/anno
Totale manodopera servizi a corpo			Manodopera/anno
attività i-esima = attività di cui all'art.5 CAP2 Parte tecnica			

e) relazione di MAX 5 facciate A4 intitolata “organizzazione del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti dai punti di raccolta dal Terminal “Cantinato area P3 e perimetrale all' Area Blu/Area Gialla” - punteggio max 20

Nella relazione si dovrà indicare la modalità di espletamento del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti dai punti di raccolta dal Terminal “Cantinato, area P3 e perimetrale sud all' Area Blu/Area Gialla.

Si dovrà pertanto indicare in maniera specifica quanto segue:

- mezzi/attrezzature che si intende utilizzare per la movimentazione dei rifiuti all'interno del sedime.
Nel caso in cui si intenda al servizio macchinari elettrici, si dovrà specificare il modello e le specifiche del macchinario;
- il numero di frequenza giornaliera dell'attività di prelievo che intende svolgere, che non dovrà essere inferiore a quello minimo disciplinato;
- attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti ed eventuali strumenti idonei a svolgere l'attività.
- eventuali attività aggiuntive, se previste, finalizzate a favorire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti

Per le attività di organizzazione e gestione del deposito temporaneo Area Gialla descritte nella relazione, dovranno essere riportate, per ogni singola attività descritta, le seguenti informazioni:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI
PARTE I - PARTE GENERALE

Elenco servizio	Manodopera giornaliera	Frequenza giornaliera	Manodopera annuale
Attività a corpo i-esima	Ore uomo/g	n. volte /g	Ore uomo/anno
Totale manodopera servizi a corpo			Manodopera/anno
attività i-esima = attività di cui all'art.5 CAP2 Parte tecnica			

e) relazione di MAX 2 facciate A4 (esclusi allegati) intitolata “Certificazione OHSAS 18001” - punteggio max 3

Nella relazione dovrà essere specificato il possesso di Certificazione ai sensi della norma OHSAS 18001 o UNI ISO 45001 e dovrà essere specificata la data di validità della stessa e l'organismo accreditato che ha emesso la certificazione. Alla relazione deve essere obbligatoriamente allegata copia di certificazione in corso di validità riferita ai servizi oggetto dell'appalto.

<>* <>* <>* <>* <>*

Le predette relazioni che avranno valore contrattuale saranno valutate e punteggiate dalla GE.S.A.C. a mezzo apposita commissione alla luce dei seguenti criteri e punteggi:

A. Struttura operativa, punteggio max 17

Le strutture operative proposte saranno valutate favorevolmente in ragione della coerenza dell'organizzazione proposta all'espletamento dell'appalto, ovvero in ragione dell'esperienza dei lavoratori in forza all'appalto, della frequenza offerta per le singole attività e delle proposte per attività aggiuntive finalizzate a favorire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti.

B. Attrezzature e mezzi previsti per l'espletamento del servizio, punteggio max 14

Sarà valutato favorevolmente in coerenza dei servizi da espletarsi, la flotta aziendale dei mezzi, la quantità e tipologia di mezzi che saranno vincolati all'appalto, la percentuale di automezzi vincolati all'appalto, aventi una qualità non inferiore ad Euro 5 e/o ibridi e/o elettrici e/o gpl e/o metano.

La tipologia e il numero minimo dei mezzi da vincolare per l'appalto sono:

- n. 1 autocarro
- n.1 trattore stradale per vasche/cisterne
- n.1 mezzo furgonato per la movimentazione interna all'area di sedime
- n.1 autocisterna

La tipologia e il numero massimo dei mezzi da vincolare per l'appalto sono:

- n. 2 autocarro
- n.2 trattori stradali per vasche/cisterne
- n.2 mezzi furgonati per la movimentazione interna all'area di sedime
- n.2 autocisterne

**C. Modalità di organizzazione e gestione del deposito temporaneo "area Blu"
punteggio max 8**

Le proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dell'organizzazione del deposito temporaneo in funzione del tipo di cassone/compattatore per tipologia di rifiuto previsto e delle caratteristiche tecniche dei cassoni/compattatori, le condizioni di pulizia e igiene dell'area stessa in funzione della frequenza prevista e delle attrezzature e prodotti da utilizzare, delle proposte aggiuntive finalizzate a favorire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti o una migliore condizione di pulizia e igiene delle aree.

**D. Modalità di organizzazione e gestione del deposito temporaneo "area Gialla"
punteggio max 8**

Le proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dell'organizzazione del deposito temporaneo in funzione del tipo di cassone/compattatore per tipologia di rifiuto previsto e delle caratteristiche tecniche dei cassoni/compattatori, le condizioni di pulizia e igiene dell'area stessa in funzione della frequenza prevista e delle attrezzature e prodotti da utilizzare, delle proposte aggiuntive finalizzate a favorire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti o una migliore condizione di pulizia e igiene delle aree,

D. Modalità di organizzazione del servizio "organizzazione del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti dai punti di raccolta dal Terminal "Cantinato, area P3 e perimetrale sud all' Area Blu/Area Gialla" – punteggio max 20

Le proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dei mezzi ed attrezzature che si intende utilizzare per la movimentazione dei rifiuti all'interno del sedime, il numero di frequenza giornaliera dell'attività di prelievo che intende svolgere, che non dovrà essere inferiore a quello minimo disciplinato di cui al presente CSA, le attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti ed eventuali strumenti idonei a svolgere l'attività, le proposte aggiuntive finalizzate a favorire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti.

E. Ulteriori certificazioni volontarie, punti 3

In ragione dell'esperienza sarà valutata favorevolmente l'offerta che garantisca una maggiore qualità sulla base del possesso di Certificazione OHSAS 18001 di Ente Accreditato in corso di validità riferita ai servizi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DELL'AEROPORTO DI NAPOLI

PARTE I - PARTE GENERALE

oggetto dell'appalto.

Sarà pertanto attribuito un punteggio di 3 punti a ciascun concorrente che dimostri il possesso della suddetta certificazione.

CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

33. Protocollo di legalità

L'Assuntore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito e di ottemperare, dunque, a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Appaltatore stipulerà in corso d'esecuzione dell'appalto.

34. Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

35. Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della GE.S.A.C. S.p.A. per la necessaria autorizzazione.

36. Regolamenti interni e codice etico

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla GE.S.A.C. S.p.A..

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza GESAC. vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della GESAC. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito www.gesac.it e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

37. Discordanze

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la GESAC.

38. Spese Contrattuali

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.